

## COMUNICAZIONI ELETTRICHE A

Corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni

**Compito del 30/1/2003**

1. In un sistema di comunicazione analogico, si vogliono trasmettere due segnali,  $s_1(t)$  e  $s_2(t)$ , di banda  $B = 4$  kHz e potenza media  $P_s = 1$  V<sup>2</sup>, utilizzando lo schema di Fig. 1 in cui  $f_p = 8$  kHz,  $f_0 = 1$  MHz e  $A_0 = 1$  V. Il canale di trasmissione ha banda  $B_c = 200$  kHz ed introduce rumore additivo gaussiano bianco con densità spettrale di potenza  $N_0/2$ , con  $N_0 = 10^{-4}$  V<sup>2</sup>/Hz.
  - (a) Si disegni lo spettro del segnale  $x(t)$  in funzione degli spettri dei segnali  $s_1(t)$  e  $s_2(t)$  e si ottimizzi il valore della deviazione di frequenza  $f_\Delta$  del modulatore FM in modo che il segnale  $x_{FM}(t)$  occupi tutta la banda di trasmissione.
  - (b) Si dimensionino uno schema di demodulazione per i segnali  $s_1(t)$  e  $s_2(t)$ .
  - (c) Si calcoli il rapporto segnale-rumore all'uscita dei due rami del demodulatore.

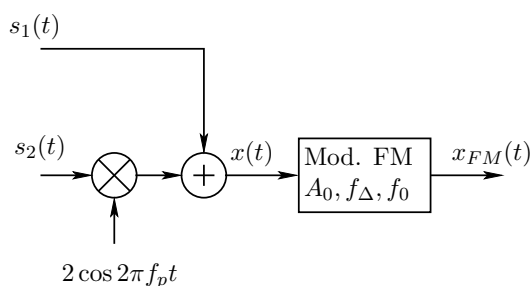


Figura 1:

2. In un sistema di trasmissione PAM in banda base, i simboli  $a_i$  emessi dalla sorgente di informazione sono equiprobabili, indipendenti ed appartengono all'alfabeto ternario  $\{-1, 0, 1\}$ . L'impulso trasmesso  $p(t)$  ha spettro a radice di coseno rialzato con *roll-off*  $\alpha = 0.25$ . Il rumore gaussiano bianco introdotto dal canale ha densità spettrale di potenza  $N_0/2$  con  $N_0 = \frac{1}{32}$  V<sup>2</sup>/Hz.
  - (a) Supponendo che il canale sia ideale, si determini la struttura del ricevitore e se ne calcoli la probabilità d'errore sul simbolo.
  - (b) Mantenendo inalterato il filtro di ricezione così come dimensionato al punto precedente, nel caso in cui la risposta in frequenza del canale sia
 
$$C(f) = \begin{cases} 1 + j0.2\sin(2\pi fT) & \text{per } |fT| < 1 \\ 0 & \text{altrove} \end{cases}$$
 si determini il valore degli interferenti al campionatore.
  - (c) Per migliorare le prestazioni del ricevitore si introduce in questo caso un equalizzatore trasversale con due celle di ritardo (3 prese). Si dimensionino le prese dell'equalizzatore secondo il criterio dello *zero-forcing* (si imponga che l'impulso dopo l'equalizzatore assuma valore pari a 1 per  $t = T$ ).
  - (d) Si calcolino gli interferenti residui e la varianza dei campioni di rumore dopo l'equalizzatore.
  - (e) Si calcoli la probabilità d'errore condizionata  $P\{\hat{a}_k \neq a_k | a_k = 0\}$  al ricevitore dopo l'inserimento dell'equalizzatore (assumendo sempre di utilizzare lo stesso decisore a soglie del punto (a)).

**Risultati e soluzione:** <http://www.tlc.unipr.it/people/colavolpe>

**Soluzione:**

**1. Esercizio sulle modulazioni analogiche.**

(a) Poiché è

$$x(t) = s_1(t) + 2s_2(t) \cos(2\pi f_p t)$$

lo spettro del segnale  $x(t)$  è ovviamente

$$X(f) = S_1(f) + S_2(f - f_p) + S_2(f + f_p).$$

Supponendo che gli spettri dei segnali  $s_1(t)$  e  $s_2(t)$  siano quelli mostrati in Fig. 2(a), lo spettro di  $x(t)$  sarà quello mostrato in Fig.2(b). L'espressione della banda del segnale FM

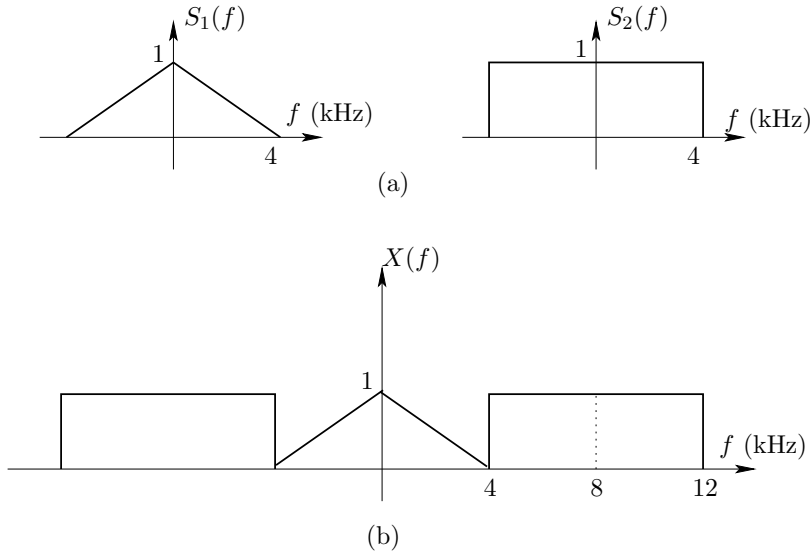


Figura 2:

è

$$B_{FM} \simeq 2(f_{\Delta} + 2B_x)$$

dove  $B_x = 12$  kHz è la banda del segnale  $x(t)$ . Per ottenere  $B_{FM} = B_c = 200$  kHz è quindi necessario scegliere

$$f_{\Delta} = \frac{B_c}{2} - 2B_x = 76 \text{ kHz}.$$

(b) Lo schema di demodulazione sarà costituito da un demodulatore FM seguito da un ulteriore schema per estrarre i segnali  $s_1(t)$  e  $s_2(t)$ , come mostrato in Fig. 3. Il filtro  $H_1(f)$  è un filtro passa banda, di banda  $B_c$  e centrato intorno alla frequenza  $f_0$ . Tale filtro serve per eliminare le componenti di rumore al di fuori della banda del segnale  $x_{FM}(t)$ . Il filtro  $H_2(f)$  è invece un filtro passa basso di banda  $B = 4$  kHz.

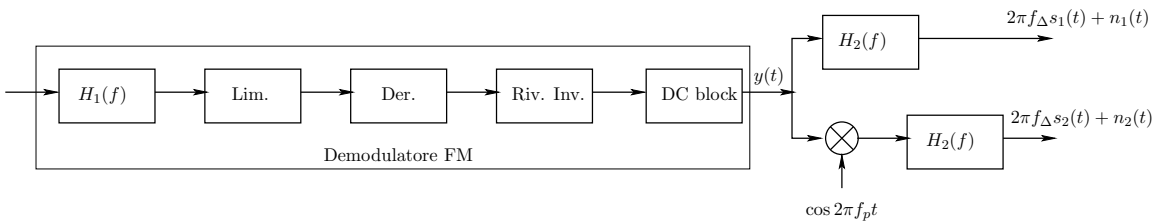


Figura 3:

(c) Il segnale  $y(t)$  all'uscita del demodulatore FM può essere espresso come

$$y(t) = A_L \left[ 2\pi f_{\Delta} x(t) + \frac{1}{A_0} \frac{dn_s(t)}{dt} \right]$$

dove  $A_L$  è l'ampiezza del limitatore e  $n_s(t)$  è la componente in quadratura del rumore passa banda presente dopo il filtro  $H_1(f)$ . Assumendo  $A_L = 1$  V (tale ipotesi non lede la generalità dal momento che non viene modificato il rapporto tra la potenza del segnale e quella del rumore) e poiché  $A_0 = 1$  V, si ha

$$y(t) = 2\pi f_{\Delta} x(t) + \frac{dn_s(t)}{dt} = 2\pi f_{\Delta} x(t) + n_3(t).$$

La densità spettrale di potenza del rumore  $n_3(t)$  è

$$S_{n_3}(f) = \begin{cases} 4\pi^2 N_o f^2 & \text{per } |f| \leq B_x \\ 0 & \text{altrove.} \end{cases}$$

Pertanto, in uscita dal ramo superiore del demodulatore si avrà il segnale

$$z_1(t) = 2\pi f_{\Delta} s_1(t) + n_1(t)$$

dove  $n_1(t)$  è un processo di rumore ottenuto filtrando con il filtro  $H_2(f)$  il processo di rumore  $n_3(t)$ . Il processo  $n_1(t)$  ha pertanto densità spettrale di potenza

$$S_{n_1}(f) = \begin{cases} 4\pi^2 N_o f^2 & \text{per } |f| \leq B \\ 0 & \text{altrove.} \end{cases}$$

Il rapporto segnale-rumore su tale ramo è pertanto

$$\left( \frac{S}{N} \right)_1 = \frac{4\pi^2 f_{\Delta}^2 P_s}{\int_{-B}^B S_1(f) df} = \frac{3f_{\Delta}^2 P_s}{2N_0 B^3} \simeq 31.3 \text{ dB}.$$

Per quanto riguarda invece il ramo inferiore, poiché

$$\begin{aligned} y(t) &= 2\pi f_{\Delta} x(t) + n_3(t) \\ &= 2\pi f_{\Delta} [s_1(t) + 2s_2(t) \cos(2\pi f_p t)] + n_{c3}(t) \cos(2\pi f_p t) - n_{s3}(t) \sin(2\pi f_p t) \end{aligned}$$

dove si sono indicate con  $n_{c3}(t)$  e con  $n_{s3}(t)$  le componenti in fase e quadratura di  $n_3(t)$  rispetto alla frequenza  $f_p$ , il segnale dopo la conversione in banda base può essere espresso come

$$z_2(t) = 2\pi f_{\Delta} s_2(t) + \frac{n_{c3}(t)}{2}$$

(in Fig. 3 si è indicato  $n_2(t) = n_{c3}(t)/2$ ). La densità spettrale di potenza del processo  $n_{c3}(t)$  è, come è noto,

$$S_{n_{c3}}(f) = [S_{n_3}(f - f_p) + S_{n_3}(f + f_p)] H_2(f).$$

Pertanto

$$\left( \frac{S}{N} \right)_2 = \frac{4\pi^2 f_{\Delta}^2 P_s}{\frac{1}{4} \int_{-B}^B S_{n_{c3}}(f) df} = \frac{3f_{\Delta}^2 P_s}{13N_0 B^3} \simeq 23.2 \text{ dB}.$$

## 2. Esercizio sulle modulazioni numeriche.

(a) Il filtro di ricezione  $h_R(t)$  deve essere adattato all'impulso ricevuto (che è poi quello trasmesso se il canale è ideale), e cioè all'impulso  $p(t)$ . La convoluzione dell'impulso ricevuto e della risposta impulsiva del filtro di ricezione è un impulso di Nyquist  $g_N(t)$  con spettro  $G_N(f)$  a coseno rialzato (con  $\alpha = 0.5$ ). Quindi, non si ha ISI ed il ricevitore ottimo è costituito, oltre che dal filtro adattato, da un campionatore e da un decisore a

soglie. Supponendo che sia  $g_N(0) = 1$ , le soglie valgono  $\pm 1/2$ . Per tale ricevitore, il campione all'uscita del filtro adattato all'istante  $kT$  vale

$$x_k = a_k + n_{1k}$$

dove  $n_{1k}$  è una variabile casuale gaussiana a valor medio nullo e varianza  $\sigma^2 = \frac{N_0}{2}g_N(0) = \frac{N_0}{2}$ . Pertanto

$$\begin{aligned} P\{\hat{a}_k \neq a_k\} &= \frac{1}{3}P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = -1\} + \frac{1}{3}P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = 0\} + \frac{1}{3}P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = 1\} \\ &= \frac{2}{3}P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = -1\} + \frac{1}{3}P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = 0\} \end{aligned}$$

visto che, per simmetria,  $P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = -1\} = P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = 1\}$ . Poiché

$$\begin{aligned} P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = -1\} &= P\{x_k > -\frac{1}{2}|a_k = -1\} = P\{-1 + n_{1k} > -\frac{1}{2}\} = P\{n_{1k} > \frac{1}{2}\} \\ &= Q\left(\frac{1}{2\sigma}\right) = Q\left(\frac{1}{\sqrt{2N_0}}\right) \end{aligned}$$

e analogamente

$$P\{\hat{a}_k \neq a_k|a_k = 0\} = 2Q\left(\frac{1}{\sqrt{2N_0}}\right)$$

si ha

$$P\{\hat{a}_k \neq a_k\} = \frac{4}{3}Q\left(\frac{1}{\sqrt{2N_0}}\right) = \frac{4}{3}Q(4) = 4 \cdot 10^{-5}.$$

(b) La risposta in frequenza del canale può essere espressa come

$$\begin{aligned} C(f) &= [1 + j0.2\sin(2\pi fT)]\text{rect}\left(\frac{fT}{2}\right) = \left[1 + j0.2\left(\frac{e^{j2\pi fT} - e^{-j2\pi fT}}{2j}\right)\right]\text{rect}\left(\frac{fT}{2}\right) \\ &= \left[1 + 0.1\left(e^{j2\pi fT} - e^{-j2\pi fT}\right)\right]\text{rect}\left(\frac{fT}{2}\right). \end{aligned}$$

Pertanto, l'impulso  $g(t)$  all'uscita del filtro  $h_R(t)$  ha ora spettro

$$G(f) = H_T(f)C(f)H_R(f) = G_N(f)\left[1 + 0.1\left(e^{j2\pi fT} - e^{-j2\pi fT}\right)\right]$$

e quindi

$$g(t) = g_N(t) + 0.1g_N(t+T) - 0.1g_N(t-T).$$

Pertanto

$$g(kT) = g_N(kT) + 0.1g_N[(k+1)T] - 0.1g_N[(k-1)T] = \delta_k + 0.1\delta_{k+1} - 0.1\delta_{k-1}$$

e quindi

$$x_k = a_k + 0.1a_{k+1} - 0.1a_{k-1} + n_{1k}.$$

Si noti che il rumore non è cambiato, non essendo cambiato il filtro di ricezione.

(c) L'impulso  $q(t)$  all'uscita dell'equalizzatore può essere espresso come

$$q(t) = c_0g(t) + c_1g(t-T) + c_2g(t-2T).$$

Pertanto

$$\begin{aligned} q(kT) &= c_0g(kT) + c_1g[(k-1)T] + c_2g[(k-2)T] \\ &= 0.1c_0\delta_{k+1} + (c_0 + 0.1c_1)\delta_k + (-0.1c_0 + c_1 + 0.1c_2)\delta_{k-1} \\ &\quad + (-0.1c_1 + c_2)\delta_{k-2} - 0.1c_2\delta_{k-3}. \end{aligned} \tag{1}$$

Imponendo le condizioni

$$\begin{cases} q(0) = 0 \\ q(T) = 1 \\ q(2T) = 0 \end{cases}$$

dalla (1) si ottiene il sistema

$$\begin{cases} c_0 + 0.1c_1 = 0 \\ -0.1c_0 + c_1 + 0.1c_2 = 1 \\ -0.1c_1 + c_2 = 0 \end{cases}$$

che risolto fornisce

$$\begin{cases} c_0 \simeq -0.1 \\ c_1 \simeq 0.98 \\ c_2 \simeq 0.1 \end{cases}$$

(d) Sostituendo nella (1) i valori calcolati delle prese si ottiene

$$\begin{cases} q(-T) \simeq -0.01 \\ q(0) = 0 \\ q(T) = 1 \\ q(2T) = 0 \\ q(3T) \simeq -0.01 \end{cases}$$

(gli altri campioni di  $q(kT)$  sono ovviamente nulli). Il rumore  $n_2(t)$  dopo l'equalizzatore può essere espresso in funzione del rumore  $n_1(t)$  prima dell'equalizzatore come

$$n_2(t) = c_0 n_1(t) + c_1 n_1(t - T) + c_2 n_1(t - 2T). \quad (2)$$

Poiché l'autocorrelazione del processo  $n_1(t)$  è  $R_1(\tau) = \frac{N_0}{2} \delta(\tau) \otimes h_R(\tau) \otimes h_R(-\tau) = \frac{N_0}{2} g_N(\tau)$ , è possibile calcolare immediatamente, dalla (2), la varianza  $\sigma_2^2$  del processo  $n_2(t)$  (che, essendo il processo a media nulla, coincide col valor quadratico medio):

$$\begin{aligned} \sigma_2^2 &= E\{n_2^2(t)\} = E\{[c_0 n_1(t) + c_1 n_1(t - T) + c_2 n_1(t - 2T)]^2\} \\ &= c_0^2 E\{n_1^2(t)\} + c_1^2 E\{n_1^2(t - T)\} + c_2^2 E\{n_1^2(t - 2T)\} + 2c_0 c_1 E\{n_1(t) n_1(t - T)\} \\ &\quad + 2c_0 c_2 E\{n_1(t) n_1(t - 2T)\} + 2c_1 c_2 E\{n_1(t - T) n_1(t - 2T)\} \\ &= (c_0^2 + c_1^2 + c_2^2) \frac{N_0}{2} \simeq 0.98 \frac{N_0}{2} \end{aligned}$$

essendo  $E\{n_1^2(t)\} = E\{n_1^2(t - T)\} = E\{n_1^2(t - 2T)\} = \sigma^2 = \frac{N_0}{2}$ ,  $E\{n_1(t) n_1(t - T)\} = E\{n_1(t - T) n_1(t - 2T)\} = R_1(T) = \frac{N_0}{2} g_N(T) = 0$  e  $E\{n_1(t) n_1(t - 2T)\} = R_1(2T) = \frac{N_0}{2} g_N(2T) = 0$ .

(e) Tenendo conto dei risultati dei punti (c) e (d), in presenza dell'equalizzatore il campione  $y_k$  all'istante  $kT$  del segnale all'uscita dell'equalizzatore può esprimersi come

$$y_k = -0.01 a_{k+1} + a_{k-1} - 0.01 a_{k-3} + n_{2k}.$$

Suppondo di utilizzare tale campione per decidere sul simbolo  $a_{k-1}$ , per decidere sul simbolo  $a_k$  si utilizzerà il campione

$$y_{k+1} = -0.01 a_{k+2} + a_k - 0.01 a_{k-2} + n_{2k}.$$

La probabilità d'errore condizionata richiesta può calcolarsi, tenendo conto del fatto che i simboli sono indipendenti ed equiprobabili, come

$$P\{\hat{a}_k \neq a_k | a_k = 0\} = \frac{1}{9} \sum_{\alpha \in \{0, \pm 1\}} \sum_{\beta \in \{0, \pm 1\}} P\{\hat{a}_k \neq a_k | a_k = 0, a_{k+2} = \alpha, a_{k-2} = \beta\}. \quad (3)$$

Il generico termine della sommatoria può calcolarsi come

$$\begin{aligned}
P\{\hat{a}_k \neq a_k | a_k = 0, a_{k+2} = \alpha, a_{k-2} = \beta\} &= P\{y_{k+1} > \frac{1}{2} | a_k = 0, a_{k+2} = \alpha, a_{k-2} = \beta\} \\
&\quad + P\{y_{k+1} < -\frac{1}{2} | a_k = 0, a_{k+2} = \alpha, a_{k-2} = \beta\} \\
&= P\{-0.01\alpha - 0.01\beta + n_{2k} > \frac{1}{2}\} \\
&\quad + P\{-0.01\alpha - 0.01\beta + n_{2k} < -\frac{1}{2}\} \\
&= Q\left(\frac{0.5 + 0.01[\alpha + \beta]}{\sigma_2}\right) \\
&\quad + Q\left(\frac{0.5 - 0.01[\alpha + \beta]}{\sigma_2}\right).
\end{aligned}$$

Pertanto, sostituendo nella (3) otteniamo

$$P\{\hat{a}_k \neq a_k | a_k = 0\} = \frac{2}{3}Q\left(\frac{0.5}{\sigma_2}\right) + \frac{4}{9}Q\left(\frac{0.51}{\sigma_2}\right) + \frac{2}{9}Q\left(\frac{0.52}{\sigma_2}\right) + \frac{4}{9}Q\left(\frac{0.49}{\sigma_2}\right) + \frac{2}{9}Q\left(\frac{0.48}{\sigma_2}\right).$$